

<b>Seven Edges (C1)</b> <b>Presentazione: 23</b>	<b>Giudizio complessivo sui documenti: 25</b>
Consegna e considerazioni generali	<p>Nel registro delle modifiche occorre indicare i ruoli nella cui veste gli individui specificati hanno effettuato le modifiche riportate. Non è ammissibile che l'approvazione di un documento o prodotto di progetto venga sancita da un suo stesso autore: quanto indicate nel registro delle modifiche del documento PdP viola le regole di progetto. I riferimenti, sia normativi che informativi, vanno sempre corredati di specifica di versione, ove essa sia disponibile, e di data di ultima visita altrimenti. Attenzione al controllo tipografico: nei verbali si trovano errori di ortografia e di spaziatura. <u>Lettera di presentazione</u> (ridenominata "lettera"): nessun riferimento all'organigramma del gruppo e all'offerta economica. <u>Verbali</u>: buoni per struttura, discreti per contenuto.</p>
Presentazione	Discreta per cura grafica; lunga per organizzazione e ampiezza di contenuti; modesta per qualità di erogazione
Norme di Progetto	<p>Le norme relative al versionamento, di cui in §4.1, devono regolamentare anche come e quanto variare gli indici numerici maggiori e minori. Apprezzabile la presenza di norme intorno alla progettazione in §6, tuttavia il loro contenuto attuale è ancora molto povero: andranno considerati problematiche di stile, uso di design pattern, convenzioni UML, ecc. Mancano quasi del tutto le norme operative (procedure) a regolare il flusso e la supervisione delle attività di sviluppo, di verifica e di gestione; tra queste ultime mancano regole e procedure per la gestione dei cambiamenti, e anche regole a garanzia dell'assenza di conflitto di interessi nello svolgimento delle attività di verifica e di approvazione a fronte dell'obbligo di rotazione dei ruoli. Terminologia: le parole inglesi usate in italiano non si declinano al plurale. L'uso di Dia per la redazione di diagrammi UML non è accettabile. In conseguenza delle mancanze sopra riportate, il documento, pur con qualche buona qualità, è insufficiente per ampiezza e profondità e va rivisto. Nell'attuare le modifiche richieste noterete che il modo migliore (per organizzazione e per consultazione) per strutturare il documento NdP è sull'asse delle procedure a supporto dei processi (e delle loro attività) e poi su quello dell'ambiente di lavoro (strumenti, tecnologie e relative procedure d'uso).</p>
Analisi dei Requisiti	<p>Sommario: il documento presenta, oltre ai casi d'utilizzo, i requisiti formali che il prodotto deve soddisfare. Secondo quanto indicato in calce a pag. 2, il prof. Cardin non facendo parte della lista di distribuzione non può leggere il documento (ma lo sta correggendo!). Indicare la convenzione tipografica che indica come si individuano nel documento i termini riportati nel Glossario. Nei riferimenti è necessario riportare sempre le versioni dei documenti. Nelle caratteristiche degli utenti è necessario riportare quali sono le necessità che un utente vuole soddisfare con l'utilizzo del prodotto: espressioni come "L'applicazione è destinata a chiunque abbia l'interesse di utilizzarla" sono da evitare in quanto prive di significato. Il vincolo di portabilità è espresso in modo non corretto: non viene descritta la portabilità. IN UC0 si trovano casi d'uso a differente livello di astrazione (UC01., 0.2, 0.3 e il resto): correggere. La post-condizione descritta è solo per il caso d'uso di login. UC0.4: Specificare in modo più approfondito il caso d'uso UC0.4.13, altrimenti incomprensibile. Rivedere tutti i casi d'uso sul CAPTCHA, non corretti per relazioni fra di essi. UC1: non è chiaro quali siano i casi d'uso dell'utente non autenticato. Le estensioni di UC1.11 non sono corrette. UC1.12 deve essere suddiviso in due casi d'uso differenti. In UC1 devono essere riviste tutte le relazioni, perché utilizzate come flusso di informazioni in stile diagramma delle attività. Rivedere le estensioni in UC.1.1, da considerare come casi d'uso separati. Anche in UC 1.3 rivedere le estensioni. Rivedere la post-condizione di UC1.8. In UC1.8.4 non è riportato nella</p>

	<p>descrizione il ruolo di UC1.8.4.4 nello scenario principale o alternativo. IN UC 1.11 non è presente il caso d'uso di visualizzazione del testo ricevuto dall'altro utente. Rivedere anche la post-condizione. UC1.12: cambiare "MUTA microfono". Non è presente l'inizio di una chiamata. UC1.14: l'attore riportato non è descritto nel documento. Anche se la convenzione di attribuzione di codici a requisiti viene definita nel documento di norme di progetto, inserire un rimando a essa all'inizio del capitolo 4 per facilitare la lettura. RF.ob.1: eliminare "alcune". Cosa si intende con "aiuto" non è chiaro in alcuna parte del documento. Specificare se le password devono avere particolari proprietà. Rivedere RF.ob.2.1 e RF.ob.2.2 e sottorequisiti (che sono ridondanti). RF.ob.2.10.1.1 è da eliminare. Non sono presenti requisiti desiderabili: questo fa sì che sia presente un numero molto elevato di requisiti opzionali (tanti quanti quelli obbligatori). Rivedere e capire cosa promuovere a desiderabile. RV.ob.9 è un requisito di qualità.</p> <p>Il documento è di buona fattura e riporta le informazioni nel corretto ordine e modo. Devono essere riviste tutte le relazioni di estensione sui diagrammi dei casi d'uso, attualmente non corrette. Bene.</p>
Studio di Fattibilità	Contenuto discreto: analisi delle criticità accettabile ma poco profonda.
Piano di Progetto	<p>La clausola 2 in §2.5 è una insufficiente caratterizzazione dei casi di conflitto di interesse, che non copre l'anomalia riportata nelle considerazioni generali. Tali considerazioni peraltro non attengono al PdP (che tratta di obiettivi e strategie) ma più propriamente al documento NdP (che tratta di norme e procedure di ausilio ai fini pianificati). Parlare di "iterazioni" (cf. §3.1) che sono potenzialmente distruttive, non concorda con il vostro intento, che è invece strettamente incrementale: ciò che intendete sono "cicli di incremento". Attenzione all'uso del termine "fase", che non designa attività, ma solo un segmento temporale continuo. La vostra pianificazione sembra assumere la terminazione delle attività di analisi dei requisiti il 19/12/2012, il che non pare né saggio né realistico. quello che voi chiamate "fase di Verifica e Validazione" in §4.3.4 sembra suggerire che le attività di verifica siano interamente contenute nel periodo temporale racchiuso in quella fase 4: ciò naturalmente non è né ragionevole né accettabile e va corretto. La pianificazione relativa alla milestone RP non chiarisce il tipo di documento (ST, DP) che il gruppo intende presentare in revisione, con le relative conseguenze sulla pianificazione delle attività: questo aspetto va chiarito. I dati di consuntivo riportati in tabella 15 sembrano includere il costo associato alle attività svolte fino al 21/12/2012, che – per regola statutaria – non è a carico del committente: questa anomalia invalida il preventivo e la sua conformità con le regole vigenti: <b>rivedere</b>. Buona la gestione dei rischi illustrata in §5.</p> <p>Nel complesso, documento con luci e ombre: molte sono le cose da migliorare, per accuratezza di contenuto e qualità di presentazione.</p>
Piano di Qualifica	Il PdQ è un "piano" e quindi attiene agli obiettivi e alle strategie; tecniche, strumenti e procedure sono invece materia da NdP. I contenuti attuali del documento riflettono una errata interpretazione (probabilmente anche influenzata dal riuso di materiale di altri) che li porta a essere schiacciati sul piano normativo-informativo, senza alcun valore aggiunto in termini di obiettivi e strategie: documento da <b>rivedere</b> al più presto.
Glossario	Buono per contenuti e per impaginazione.